Controlli straordinari alla Borgata: furto e guida senza patente, un minore denunciato per spaccio

Agenti della Polizia di Stato in servizio alle Volanti della Questura di Siracusa, supportati dal Reparto Prevenzione Crimine di Catania, hanno condotto un servizio straordinario di controllo del territorio nella zona della Borgata, a Siracusa. Al termine dell'operazione sono state identificate 81 persone e controllati 36 mezzi, con tre denunce a carico di altrettanti soggetti.

Il caso più rilevante riguarda un minore, sorpreso alla guida di un ciclomotore, che alla vista dei poliziotti ha tentato di disfarsi di un borsello. All'interno del borsello gli agenti hanno rinvenuto un bilancino di precisione, due dosi di hashish e 105 euro in contanti, ritenuti probabile provento dell'attività di spaccio. Il giovane è stato quindi denunciato per detenzione ai fini dello spaccio di sostanza stupefacente.

La successiva perquisizione presso l'abitazione dell'indagato ha permesso di portare alla luce ulteriore materiale: un secondo bilancino di precisione e materiale per il confezionamento delle sostanze, elementi che hanno rafforzato il quadro indiziario a carico del minore.

Nel corso degli stessi controlli, gli agenti hanno fermato un uomo di 34 anni alla guida di un ciclomotore. L'uomo è stato denunciato per guida senza patente reiterata nel biennio.

Un terzo episodio si è verificato in un esercizio commerciale di via Elorina, dove una pattuglia delle Volanti è intervenuta per un tentato furto. Un uomo era stato sorpreso ad occultare nello zaino cinque bottiglie di alcolici del valore complessivo di circa 127 euro: anche per lui è scattata la denuncia.

Agenzia delle Entrate-Riscossione, Cisl: “rinnovati contratto nazionale e accordo integrativo”

È stato rinnovato il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) e il contratto integrativo aziendale (CIA) di Agenzia delle Entrate-Riscossione. Lo annuncia la First Cisl che saluta positivamente l’intesa raggiunta al termine di un negoziato definito lungo e partecipato, con il coinvolgimento diretto delle lavoratrici e dei lavoratori attraverso assemblee dedicate.
Secondo quanto comunicato dall’organizzazione sindacale, l’accordo introduce miglioramenti sia sul piano economico che su quello normativo, con ricadute concrete sulle condizioni di lavoro e sulla qualità della vita professionale del personale impiegato nel sistema della riscossione.
«Si tratta di un risultato significativo – ha dichiarato Giuseppe Branca, Segretario Generale della First Cisl Ragusa-Siracusa – che premia l’impegno e la partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori e che rappresenta un passo avanti concreto nella tutela delle condizioni di lavoro».

Ricorso inammissibile,

depuratore di Augusta: Di Mare, “ora si apra il cantiere”

Il Tar di Catania ha dichiarato inammissibile il ricorso presentato contro l’aggiudicazione dei lavori sul depuratore di Augusta. La pronuncia, accolta con favore dall’amministrazione comunale, spiana ulteriormente la strada all’avvio di un intervento atteso da anni, ritenuto indispensabile per la tutela ambientale, la salute pubblica e il rispetto degli obblighi comunitari.
Si tratta, spiegano da Palazzo di Città di Augusta, della seconda volta che il Tar ribadisce lo stesso principio: gli interventi sul depuratore non rientrano nell’affidamento del servizio idrico integrato e il Commissario Straordinario agisce nell’ambito di poteri che gli sono stati attribuiti già dal 2015.
“Prendo atto con soddisfazione dell’ennesima sentenza del Tar di Catania, che ha dichiarato inammissibile il ricorso presentato contro l’aggiudicazione dei lavori sul depuratore di Augusta”, ha detto il sindaco Giuseppe Di Mare, sottolineando come la pronuncia “conferma la necessità di andare avanti senza ulteriori ritardi su un’opera fondamentale per la nostra città”.
Di Mare ha poi richiamato l’attenzione sul tempo già perduto a causa del contenzioso amministrativo e giudiziario. “Per troppo tempo la città è rimasta ostaggio di dispute amministrative e giudiziarie, mentre Augusta continua ad attendere opere indispensabili per l’ambiente, la salute pubblica e lo sviluppo del territorio”. Il sindaco, pur riconoscendo il diritto di ciascuno a tutelare le proprie ragioni in sede giudiziaria, ha auspicato che d’ora in poi prevalga l’interesse collettivo: “Ogni ulteriore energia dovrebbe essere rivolta ad accompagnare l’avvio dei lavori e

non a rallentarne l’esecuzione”.
Nella dichiarazione, Di Mare ha anche espresso apprezzamento per l’operato del Commissario Straordinario e degli altri soggetti istituzionali coinvolti, definendolo “buon lavoro” svolto per consentire l’avvio di interventi rimasti bloccati troppo a lungo. L’appello conclusivo è rivolto direttamente alla controparte processuale: “Mi auguro che anche la controparte comprenda che è arrivato il momento di togliere ogni ostacolo all’apertura del cantiere e di mettere al centro esclusivamente l’interesse della comunità augustana. Augusta non può più attendere”.

Quindicenne scomparsa ritrovata in campagna a Carlentini dopo giorni di ricerche

E’ stata ritrovata e sta bene la ragazza di 15 anni che venerdì scorso si era allontanata da una comunità del Siracusano, senza farvi ritorno. Sono stati gli agenti del Commissariato di polizia di Augusta ad individuarla in una zona di campagna nel territorio di Carlentini. La minorenne, secondo alcune fonti in attesa di conferma, non sarebbe stata da sola.
Il ritrovamento ha chiuso la fase delle ricerche, avviate nei giorni scorsi con una vasta operazione coordinata dalla Questura di Siracusa con il supporto dei Vigili del Fuoco e di unità specializzate. Ricerche che si erano concentrate nell’area compresa tra Augusta e Brucoli, dove il telefono cellulare della ragazza aveva agganciato la rete mobile,

rispondendo peraltro anche ad alcune chiamate delle forze dell’ordine.
Dopo il ritrovamento, sono stati avviati gli accertamenti di rito per ricostruire quanto accaduto nelle ore trascorse lontano dalla struttura. Gli investigatori stanno ora lavorando per chiarire se vi siano responsabilità da parte di persone che potrebbero aver dato ospitalità alla giovane durante il periodo della sua scomparsa. Su questo fronte, il riserbo è massimo e non sono stati forniti ulteriori dettagli. Le indagini restano aperte per ricostruire l’intera vicenda.

Malamovida a Canicattini Bagni, ordinanza del sindaco: stop a schiamazzi e alcol all’aperto

Basta disturbo alla quiete pubblica nelle ore notturne. Il sindaco di Canicattini Bagni, Paolo Amenta, ha firmato un’ordinanza, subito esecutiva, per mettere un freno agli schiamazzi notturni, tra mezzanotte e le sette del mattino. Resterà in vigore fino al 30 settembre 2026.
Il provvedimento, adottato su proposta del Comando della Polizia Municipale guidato dal comandante Giuseppe Casella, vieta di arrecare disturbo ai cittadini mediante schiamazzi, canti, urla e l’utilizzo di strumenti sonori o altoparlanti. È inoltre proibita l’occupazione impropria di marciapiedi, ingressi, soglie e aree adiacenti alle abitazioni, così come l’uso di auto, motocicli, ciclomotori e monopattini elettrici come luoghi di ritrovo o permanenza. In tutto il territorio comunale è infine vietato il consumo di bevande alcoliche in

luogo pubblico nelle stesse ore notturne, fatta eccezione per i luoghi e le manifestazioni autorizzate.
L'ordinanza individua alcune aree del centro urbano ritenute particolarmente a rischio: Via De Pretis nel tratto tra Via Cavour e Via Alfeo; Via Cavour nel tratto tra Via P. Iolanda e Via Regina Elena; Via dei Vespri, Via Diana, Via Ariosto e ronco Nino Bixio; Via Vittorio Emanuele nel tratto tra Via Cesare Battisti e Via Nazario Sauro; Piazza Borsellino. In queste zone si registra, secondo quanto riportato nell'ordinanza anche sulla base di segnalazioni di cittadini e comitati spontanei, un notevole assembramento di persone con veicoli a motore e monopattini, consumo incontrollato di alcolici, schiamazzi, alterchi, aggressioni verbali e comportamenti contrari alla pubblica decenza.
Per rafforzare il controllo del territorio, l'amministrazione comunale sta provvedendo all'installazione di ulteriori telecamere di videosorveglianza nelle aree indicate, mentre saranno potenziati i controlli di polizia in tutto il centro abitato.
"Un quadro preoccupante che bisogna subito arginare e prevenire", hanno dichiarato il sindaco Paolo Amenta e il comandante della Polizia Municipale Giuseppe Casella, sottolineando la necessità di "adottare misure urgenti finalizzate a prevenire e contrastare tali fenomeni al fine di garantire il diritto al riposo dei residenti e la vivibilità urbana". I due hanno quindi invocato la collaborazione dell'intera comunità nello spirito del "controllo di vicinato", per evitare che "pochi episodi compromettano il lavoro di tanti, ad iniziare dalle attività commerciali ed imprenditoriali, e l'immagine della città". Il sindaco ha anche ricordato che chi intende divertirsi nel rispetto delle regole "può farlo benissimo con i tanti eventi e le manifestazioni del cartellone estivo varato dall'Amministrazione comunale che è appena iniziato e si concluderà alla fine di settembre".

Snorkeling al largo di Ognina, ferito dall’elica di una barca di passaggio: operato ad Avola

Incidente in mare questa mattina, poco distante dall’isolotto di Ognina. Un uomo di circa 50 anni è rimasto ferito mentre era impegnato in un’attività di snorkeling con l’ausilio di uno scooter di superficie. Secondo una prima ricostruzione, l’incidente si è verificato poco dopo le 6.30. Per cause ancora in corso di accertamento, il sub sarebbe stato travolto da un natante in transito. Nell’impatto avrebbe riportato una grave ferita alla mano, provocata dall’elica dell’imbarcazione.
Scattato l’allarme, l’uomo è stato immediatamente soccorso e trasferito all’ospedale “Di Maria” di Avola. Qui è stato sottoposto ad un intervento chirurgico per trattare la grave lesione riportata all’arto.
Sono in corso gli accertamenti per ricostruire con precisione la dinamica dell’incidente.

Comuni Ricicloni 2026, la Sicilia è la regione che

migliora di più. Sortino tra le città virtuose

Tornano a crescere i Comuni Rifiuti Free in Italia. È questo il dato principale che emerge dalla 33ª edizione di “Comuni Ricicloni”, l’iniziativa di Legambiente che dal 1994 monitora volontariamente le performance dei Comuni italiani nella gestione dei rifiuti. Nell’edizione 2026 i Comuni Rifiuti Free salgono a 675, dodici in più rispetto allo scorso anno, mentre i cittadini che vivono in queste realtà virtuose superano i 4 milioni, in aumento di oltre 370 mila unità rispetto al 2025. A trainare questa crescita è soprattutto il Mezzogiorno e, in particolare, la Sicilia, che registra il miglior incremento nazionale, con 13 nuovi Comuni Rifiuti Free e quasi 107 mila cittadini in più coinvolti, raggiungendo quota 37 “Comuni virtuosi”.

Secondo il dossier, nell’Isola i Comuni Rifiuti Free rappresentano il 9,5% del totale (37 su 391), coinvolgendo 281.824 abitanti, pari al 5,9% della popolazione siciliana. Un risultato che colloca la Sicilia tra le regioni più dinamiche nell’ultimo anno, pur restando ancora distante dai livelli raggiunti dalle realtà leader del Nord Italia.

Guardando ai dati provinciali, la provincia di Siracusa può contare su una presenza nella classifica regionale. Sortino è infatti il miglior Comune siracusano nella categoria dei centri con popolazione compresa tra 5.000 e 15.000 abitanti, conquistando il quinto posto regionale. Sortino registra una raccolta differenziata dell’82,2% e una produzione di 55,2 chilogrammi pro capite annui di secco residuo, parametro utilizzato da Legambiente per stilare la graduatoria.

COMUNI TRA 5000 E 15000 ABITANTI

classifica in base alla produzione pro-capite di rifiuto secco residuo

Posizione in classifica e Comune	Provincia	Abitanti	%RD	Pro-capite Secco Residuo Kg/Ab/Anno
1 San Giuseppe Jato	PA	8675	91,1%	23.0
2 Marineo	PA	6241	84,7%	44.5
3 Santa Venerina	CT	8487	87,9%	50.4
4 Cinisi	PA	13726	85,6%	52.3
5 Sortino	SR	8575	82,2%	55.2
6 Petrosino	TP	8868	84,5%	55.7
7 Partanna	TP	9835	83,6%	60.6
8 Piana degli Albanesi	PA	5559	79,2%	67.6
9 Sambuca di Sicilia	AG	5462	77,5%	72.6
10 Troina	EN	8201	78,3%	73.1
11 San Filippo del Mela	ME	6782	79,3%	73.9
12 Fiumefreddo di Sicilia	CT	9637	78,1%	74.6
13 Acquedolci	ME	5947	78,1%	75.0

Nelle altre categorie della classifica regionale, invece, non figurano Comuni della provincia di Siracusa: tra i piccoli centri dominano soprattutto realtà delle province di Messina, Palermo e Agrigento, mentre tra i Comuni oltre i 15 mila abitanti le prime posizioni sono occupate da Ribera, Misilmeri, Mazara del Vallo e Scicli.

La Sicilia ottiene anche un riconoscimento speciale nel dossier grazie a Taormina, premiata da Comieco come esempio di buona gestione della raccolta di carta e cartone nelle città turistiche. Il Comune messinese ha portato la raccolta differenziata dal 68,8% del 2023 al 78,47% del 2025, grazie al porta a porta, al monitoraggio tecnologico e alle campagne di sensibilizzazione.

Nel dossier, Legambiente ribadisce infine come i migliori risultati continuino a essere raggiunti nei territori organizzati in forme consortili, dove la qualità del servizio, le economie di scala e una gestione orientata all’economia circolare consentono di contenere i costi e aumentare le percentuali di raccolta differenziata.

“Morire di Naia”, Tony Drago e gli altri: presentazione del libro alla Camera dei Deputati

Lunedì 6 luglio a Roma, nel giorno dell’anniversario della morte del militare Tony Drago, la Sala Stampa della Camera dei deputati ospiterà alle 17.30 la presentazione del libro “Morire di naia. Oltre le ombre e i silenzi nelle caserme italiane” di Marta Silvestre e Andrea Turco, pubblicato da Zolfo Editore.
Interverranno il parlamentare Filippo Scerra, del Movimento 5 Stelle, gli autori Marta Silvestre e Andrea Turco e l’avvocato Dario Riccioli, legale della famiglia Drago.
In occasione dell’iniziativa, l’onorevole Filippo Scerra illustrerà anche la proposta di legge per l’istituzione di una Commissione parlamentare d’inchiesta sulla morte di Tony Drago, il militare siracusano trovato senza vita nella notte tra il 5 e il 6 luglio 2014 nella caserma “Sabatini” dell’ottavo Reggimento Lancieri di Montebello di Roma, dove prestava servizio.
“La vicenda di Tony Drago continua a rappresentare una ferita aperta per la sua famiglia e per quanti credono che lo Stato debba sempre garantire verità e giustizia. Dopo anni di interrogativi, incongruenze e ombre investigative, ritengo doveroso che il Parlamento faccia piena luce su quanto accaduto”, ha dichiarato Filippo Scerra.
“Morire di naia” ricostruisce le vicende di Tony Drago, Emanuele Scieri, Giovanni Cosca, Marco Mandolini e Riccardo Rasman: giovani uomini con storie diverse, accomunate da morti segnate da dubbi e omissioni. È molto più di un’inchiesta, è

un racconto civile che chiede memoria e giustizia e che affronta il tema delle responsabilità, dei silenzi e delle zone d’ombra che hanno caratterizzato alcuni episodi avvenuti all’interno delle caserme italiane.
In un momento storico in cui il dibattito sulla difesa, sul riarmo e sul ruolo delle Forze armate è tornato al centro dell’agenda pubblica, “Morire di naia” ricorda come la trasparenza, la tutela delle persone e l’accertamento della verità siano parte integrante della credibilità delle istituzioni democratiche.

Gaetano Ambrogio nel consiglio della Fondazione Nazionale Commercialisti Ricerca

Un professionista siracusano entra per la prima volta nel consiglio della Fondazione Nazionale Commercialisti Ricerca. Gaetano Ambrogio, dottore commercialista e revisore legale, ha ricevuto la nomina a consigliere dell’organismo nazionale, segnando un primato per la provincia di Siracusa.
L’ufficializzazione è arrivata dalla sede del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Piazza della Repubblica a Roma, per mano del presidente nazionale, il professor Elbano de Nuccio. Quest’ultimo ha sottolineato il ruolo della Fondazione nella produzione di “una mole significativa di documenti di elevata qualità scientifica su tutte le principali materie inerenti la nostra professione” e come si sia accreditata nel tempo come “punto di riferimento non solo per i colleghi ma anche per tutti gli

stakeholder della categoria”.
La nomina giunge al termine di un percorso istituzionale avviato oltre trent’anni fa. Ambrogio ha ricoperto per diciotto anni la presidenza dell’Ordine dei Commercialisti di Siracusa, oltre alle cariche di presidente del CUP provinciale e della Conferenza degli Ordini dei Commercialisti della Sicilia.
“Assumo questo prestigioso incarico scientifico nazionale – ha dichiarato il neo consigliere – con la stessa filosofia che ha accompagnato il mio percorso istituzionale locale e regionale, ispirata all’ascolto dei Colleghi, alla condivisione delle scelte e ad una visione strategica della professione”.

Incidente sulla SS114, dopo Siracusa Sud: scontro senza feriti tra autocisterna e altro mezzo

Poco prima delle 7.30, incidente fortunatamente senza feriti poco dopo lo svincolo Siracusa sud, in direzione Catania. Per cause al vaglio della Polizia Stradale, un’autocisterna ha impattato contro un furgone della ditta di manutenzione. Il traffico é stato deviato sulla corsia di sorpasso. Segnalati rallentamenti all’altezza di Belvedere. Sul posto pattuglia Distaccamento Lentini, Anas e Vigili del Fuoco. Procedere con prudenza.

foto archivio